



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 883      SEDUTA DEL 02/08/2018**

**OGGETTO:** Approvazione del Programma annuale 2018 degli interventi in materia di immigrazione ai sensi della L.R. n.18/90.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 6 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**Allegato A programma 2018.**

**Allegato B CAT III e MICRO PROG.**

**Allegato C modalità di realizzazione\_rendicontazione 18 2018.**

**Allegato D esclusioni inammissibilità.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Approvazione del Programma annuale 2018 degli interventi in materia di immigrazione ai sensi della L.R. n.18/90.**” e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Barberini;

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Visto** l'art. 8 della Legge Regionale n. 18 del 10 aprile 1990 recante “Interventi a favore degli immigrati extracomunitari”;

**Vista** la D.G.R. 357/11 recante “L.R. 10.4.1990 n.18. Programmazione annuale degli interventi in materia di immigrazione: specificazione delle modalità e dei criteri per la valutazione dei progetti. Determinazioni”;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, i seguenti allegati:
  - All. A) “Programma annuale 2018 degli interventi in materia di immigrazione”;
  - All. B) “Piano di riparto delle risorse dei progetti ammessi a contributo ex L.R. n. 18/90: CAT. III e Microprogetti”, dando atto che il contributo assegnato è stato calcolato in base al punteggio conseguito a seguito della istruttoria di valutazione e alle risorse finanziarie disponibili;
  - All. C) “Regole relative alla corretta realizzazione dei progetti, tempi e modalità per la relazione e rendicontazione finale dei contributi – L.R. 18/90”;
  - All. D) “Esclusioni e inammissibilità – Rif. D.G.R. 357/01”;
- 2) di rinviare a successivi atti dirigenziali l'impegno delle risorse, precisando che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data da risorse proprie del Bilancio annuale 2018, pari a complessivi € 52.999,00, trova copertura come di seguito indicato:
  - quanto ad € 7.999,00 cap. C2855\_S
  - quanto ad € 15.000,00 cap. B2855\_S
  - quanto ad € 20.000,00 cap. A2855\_S
  - quanto ad € 10.000,00 cap. 02855\_S
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, c. 1 e 2, del D.Lgs 33/2013.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Approvazione del Programma annuale 2018 degli interventi in materia di immigrazione ai sensi della L.R. n.18/90.**

La legge regionale n. 18 del 10.04.1990, recante “Interventi a favore degli immigrati extracomunitari”, individua nel Programma annuale uno dei principali strumenti di sostegno alla *governance* in materia di integrazione e detta termini e modalità per la concessione di contributi.

La legge regionale n.18/90 ha stimolato, nel corso degli anni, una progettazione trasparente e democratica “dal basso”, che vede, tuttora, protagoniste le diverse articolazioni della società civile e le istituzioni locali.

Il programma annuale, adottato ai sensi dell’art. 8 della Legge regionale n.18/1990, sostiene la progettualità di numerosi enti, pubblici e privati, tra cui scuole, comuni, associazionismo e Terzo settore, contribuendo alla realizzazione di progetti a carattere sociale e culturale volti a rafforzare l’integrazione sociale dei cittadini stranieri, con una particolare attenzione rivolta ai minori e ai giovani di seconda generazione, nella consapevolezza che l’integrazione dei nuovi cittadini è un processo che investe la globalità dei rapporti con la società di accoglienza e richiede la promozione di condizioni di comunicazione reciproca, attraverso politiche ed interventi rivolti a tutti. Ne conseguono, la centralità delle tematiche interculturali nelle iniziative e nei progetti presentati da comuni, istituti scolastici e associazionismo.

All’interno del programma sono, in particolare, presenti numerose iniziative e progetti proposti dalle scuole. L’Umbria è, infatti, la terza regione in Italia per numero di studenti con cittadinanza non italiana. In tale contesto, il sostegno ai progetti presentati dagli istituti scolastici intende rappresentare una risposta a concreti bisogni espressi dal mondo della scuola e dalle famiglie che ben si coniuga agli indirizzi del MIUR e della Unione Europea per la educazione interculturale quale elemento trasversale ed unificatore. Non a caso, si moltiplicano - sull’intero territorio nazionale - iniziative per la formazione di dirigenti scolastici e docenti all’approccio interculturale e per lo sviluppo di reti tra scuole interculturali, le quali rappresentano un ambito privilegiato di sperimentazione e una risposta alla sfida multiculturale. Molti istituti umbri realizzano i propri progetti in partenariato con associazioni del territorio, cooperative sociali e altri organismi che hanno maturato una pluriennale esperienza nel campo. A queste iniziative si aggiungono le progettualità dei comuni sotto l’impulso delle comunità di immigrati più numerose. Anche la tutela della cultura di origine e la valorizzazione delle “culture altre” trovano spazio nel programma accanto a tematiche inerenti la convivenza multi-etnica, l’educazione alla legalità, l’informazione circa l’applicazione della normativa sulla immigrazione, insieme a interventi volti ad accrescere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza e contribuire alla tutela del bene “comune” puntando sulla educazione alla legalità.

Il Programma annuale è elaborato tenendo conto dei principi ispiratori della Legge regionale n.18/1990, la quale pone le basi per favorire il processo di integrazione sociale, e delle norme nazionali, a partire dal D.Lgs. 286/1998 il quale prevede che le Regioni, per le politiche d’integrazione degli immigrati, abbiano una funzione di programmazione, coordinamento, indirizzo e valutazione. Per le politiche di integrazione l’ordinamento affida, infatti, un ruolo decisivo alle Regioni e alle Autonomie locali chiamate ad individuare le risorse da utilizzare nella programmazione di settore secondo una logica di collaborazione interistituzionale, concertazione, partecipazione democratica e di valorizzazione della sussidiarietà, in virtù delle quali il volontariato, l’associazionismo, compreso quello degli stessi immigrati, il terzo settore e le istituzioni pubbliche, tra cui quelle scolastiche, hanno sviluppato in questi anni un grande impegno di rappresentanza e tutela, in un’ottica di riconoscimento della funzione sociale e culturale da essi svolta per il raggiungimento di obiettivi condivisi con le

competenti autorità centrali e periferiche dello Stato, con le regioni ed i Comuni.

Con il presente programma la Giunta regionale dà così continuità e sostegno agli interventi e ai progetti proposti da enti pubblici e privati, in un'ottica di sussidiarietà e di collaborazione. Attraverso questo strumento vengono sostenute le positive sinergie espresse dalla società civile umbra, valorizzando l'apporto del volontariato, particolarmente ricco ed attivo nella nostra regione e assicurando sostegno ad una progettualità territoriale diffusa e particolarmente attenta ai temi dell'intercultura, della integrazione e della coesione sociale, favorendo l'approccio multisettoriale degli interventi che va dall'istruzione alla cultura, dal lavoro alla formazione, dalle pari opportunità al contrasto alle discriminazioni, informazione, orientamento ai servizi, solidarietà sociale, mediazione, contrasto ai fenomeni di marginalità, ecc.

Il programma annuale 2018, nell'allegato A) alla presente deliberazione, reca un quadro sulla presenza dei migranti in Umbria, descrive le aree tematiche prevalenti degli interventi proposti da realizzarsi sul territorio regionale per favorire l'integrazione e la coesione sociale, in cui è ravvisabile il costante riferimento allo sviluppo delle potenzialità dei giovani, italiani e stranieri, per favorire la loro crescita socio-culturale, stimolare il confronto fra generi, generazioni e popoli; nell'allegato B) sono elencati i progetti ammessi a contributo, i rispettivi beneficiari, il punteggio conseguito e l'ammontare del contributo assegnato; l'allegato D) riporta l'elenco dei progetti che sono stati esclusi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuno di essi; l'allegato C) detta regole relative alla corretta realizzazione dei progetti, tempi e modalità per la rendicontazione dei contributi.

Così, all'interno della Cat. III, sono collocati progetti afferenti a diverse aree tematiche di intervento: diritto all'istruzione, educazione interculturale, tutela del patrimonio culturale di origine, informazione e ricerca sulle migrazioni, iniziative sociali, culturali e ricreative, ecc. Si tratta per lo più, come sopra evidenziato, di progetti rivolti ai giovani, alle famiglie e alle donne straniere, molti dei quali individuano la scuola come luogo privilegiato e strategico per i processi di integrazione e altri ancora sono finalizzati al coinvolgimento attivo dei cittadini, italiani e stranieri.

Le risorse finanziarie del Bilancio regionale 2018 rese disponibili per la realizzazione del presente programma annuale ammontano, complessivamente, a Euro 53,000,00: il Cap. C\_2855\_S prevede uno stanziamento pari ad € 8.000,00 ed è destinato al sostegno di progetti ed interventi presentati da cooperative sociali; il Cap. B\_2855\_S prevede uno stanziamento pari ad € 15.000,00 ed è destinato al sostegno di progetti ed interventi presentati dalle scuole; il Cap. 0\_2855\_S ha una disponibilità di € 10.000,00 ed è destinato agli interventi dei Comuni; il Cap. A2855\_S prevede uno stanziamento di € 20.000,00 ed è destinato a sostenere le progettualità delle associazioni.

Per la ripartizione di tali risorse è stata effettuata una valutazione dei progetti presentati che ha tenuto conto dei criteri e delle modalità approvati con DGR n. 357 del 18 aprile 2011, tra cui la qualità complessiva del progetto, l'esperienza del proponente in materia di immigrazione, la compartecipazione del proponente alla realizzazione, il piano economico di spesa, ecc. Le risorse disponibili in ciascun capitolo di bilancio sono state ripartite tra i progetti ammissibili, in base al punteggio di valutazione conseguito e alle risorse finanziarie disponibili senza superare il contributo richiesto. Il valore minimo del contributo assegnato ai microprogetti è pari a € 500,00.

Il Programma 2018 riesce a sostenere tutti progetti presentati e risultati ammissibili. Sono stati presi in esame 68 progetti. Di essi, 57 sono risultati ammissibili e inclusi nella cat. III comprensiva di 3 microprogetti, mentre 11 progetti sono risultati inammissibili per le motivazioni indicate nell'allegato D). Va rilevato, infine, che non essendo stata ancora ricostituita la consulta immigrazione non è stato possibile acquisire il parere consultivo di tale organismo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) della L.R. 18/90.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, i seguenti allegati:
  - All. A) "Programma annuale 2018 degli interventi in materia di immigrazione";
  - All. B) "Piano di riparto delle risorse dei progetti ammessi a contributo ex L.R. n. 18/90: CAT. III

- e Microprogetti”, dando atto che il contributo assegnato è stato calcolato in base al punteggio conseguito a seguito della istruttoria di valutazione e alle risorse finanziarie disponibili;
- All. C) “Regole relative alla corretta realizzazione dei progetti, tempi e modalità per la relazione e rendicontazione finale dei contributi – L.R. 18/90”;
  - All. D) “Esclusioni e inammissibilità – Rif. D.G.R. 357/01”;
- 2) di rinviare a successivi atti dirigenziali l’impegno delle risorse, precisando che la copertura finanziaria della spesa relativa all’obbligazione giuridica passiva è data da risorse proprie del Bilancio annuale 2018, pari a complessivi € 52.999,00, trova copertura come di seguito indicato:
- quanto ad € 7.999,00 cap. C2855\_S
  - quanto ad € 15.000,00 cap. B2855\_S
  - quanto ad € 20.000,00 cap. A2855\_S
  - quanto ad € 10.000,00 cap. 02855\_S
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell’art. 26, c. 1 e 2, del D.Lgs 33/2013.
- 

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 01/08/2018

Il responsabile del procedimento  
Dr.ssa Eleonora Bigi

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull’atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- 

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell’atto

Perugia, lì 01/08/2018

Il dirigente del Servizio  
Programmazione e sviluppo della rete dei  
servizi sociali e integrazione socio-sanitaria

Dr. Alessandro Maria Vestrelli  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
  - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 01/08/2018

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE.  
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE  
- Walter Orlandi  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Luca Barberini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto  
Perugia, lì 01/08/2018

Assessore Luca Barberini  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

